



Determinazione del dirigente Numero 439 del 03/05/2023

Oggetto : 18 PNRR – MISSIONE 1, COMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI A CITTADINANZA DIGITALE”, MISURA 1.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI”. FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. PRESA D’ATTO DELL’AVVISO, APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI RELAZIONE TECNICA E CAPITOLATO TECNICO. CUP G11F22001310006.

Proponente : SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMMERCIO - ECONOMICO

Settore: SETTORE INNOVAZIONE TECNOLOGICA - COMMERCIO - ECONOMICO

Redattore: Pazzagli Francesco Leonello

Responsabile del Procedimento : Baldacci Lucio

Il Dirigente : Baldacci Lucio

Classificazione : DETERMINAZIONE

CIG :

CUP :



Determinazione del dirigente Numero 439 del 03/05/2023

Oggetto: PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 “Servizi a cittadinanza digitale”, Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”. Finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU. Presa d’atto dell’avviso, approvazione dei documenti di relazione tecnica e capitolato tecnico. CUP G11F22001310006.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- l’art.107 e l’articolo 109, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.);
- la deliberazione della Giunta Comunale n.119/2011 con la quale è stata approvata l’attuale macrostruttura dell’Ente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 09/05/2020 si è proceduto alla rideterminazione dell’assetto organizzativo e funzionale degli uffici di massima dimensione/direzioni;
- il Decreto Sindacale n. 3 del 14/01/2022 con il quale al sottoscritto è stato attribuito l’incarico della direzione del Settore Innovazione Tecnologica - Commercio – Economico;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 21/04/2022 con la quale è stato approvato il “Bilancio di previsione per l’esercizio 2022 – 2024 - Documento unico di programmazione 2022 – 2024” e relativi allegati ai sensi dell’art. 151 del D.lgs. 267/2000, art. 10 del D.lgs.118/2011 e principi contabili di applicazione;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 12.05.2022 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) e il Piano della Performance (PDP) per l’esercizio finanziario 2022-2024 ai sensi art. 169 D.lgs. 267/2000;

Premesso che:

- rientra nella missione affidata al Servizio Sistemi Informativi e Telematici il compito di assicurare la gestione, la manutenzione e l’evoluzione del sistema informativo centrale e delle postazioni di lavoro ad esso collegate e la loro protezione;
- l’Ente ha la necessità di ammodernare, digitalizzare ed evolvere il proprio parco applicativo, sistemistico e di offerta di servizi digitalizzati ai cittadini;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all’interno del programma Next Generation EU (NGEU), la cui principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e un ammontare totale di 672,5 miliardi di euro;
- Italia digitale 2026 è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale all’interno di Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dal Governo italiano il 29 aprile del 2021, all’interno del programma europeo Next Generation EU;



Visti conseguentemente gli avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (in precedenza denominato Ministero dell’Innovazione e Transizione Digitale), relativi a bandi per la transizione digitale delle Pubbliche Amministrazioni ed in particolare quelli che riguardano nello specifico i Comuni, nell’ambito di attuazione del PNRR; in tale contesto si inserisce l’avviso pubblico denominato “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 Servizi a cittadinanza digitale – Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici”*” il cui obiettivo è sostanzialmente diviso nelle due sotto sezioni:

- Siti comunali:
 - per quanto riguarda i siti comunali, l’obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il modello di sito comunale, e in conformità con le Linee guida emanate ai sensi del CAD e l’e-government benchmark relativamente agli indicatori della ‘user-centricity’ e della trasparenza, come indicato dall’Egovernment benchmark Method Paper 2020-2023.
- Servizi per il Cittadino:
 - Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l’obiettivo del presente avviso è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello Comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.
- Il tutto come più completamente illustrato nell’allegato 2 dell’avviso PNRR sopra citato e denominato “*Allegato 2 – Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici” - Comuni*”.

Richiamata:

- la Delibera di Giunta Comunale n. 227 del 05/12/2022 e la corrispondente e associata relazione istruttoria con la quale il Comune di Città di Castello prende atto degli avvisi di cui sopra, delle relative candidature già effettuate, di quelle in fase di attesa del decreto di finanziamento ed infine degli avvisi in fase di valutazione;

Considerato che:

- le PA devono intraprendere azioni per l’avvio di progetti finalizzati alla trasformazione digitale dei propri servizi in base al Modello strategico evolutivo dell’informatica della PA e ai principi definiti nel corrispondente Piano Triennale AgID;
- il vigente Piano Triennale per l’Informatica nella Pubblica Amministrazione (di cui all’aggiornamento 2022/2024) prevede, tra le sue linee di azione, la realizzazione dei siti in adesione all’avviso di cui al presente atto;
- il Comune di Città di Castello, nell’ambito specifico dell’avviso “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 Servizi a cittadinanza digitale – Misura 1.4.1 “Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici”*” (come specificato anche nella Delibera di Giunta n. 227 del 05/12/2022), ha espletato e formalizzato in dettaglio le seguenti attività mediante portale nazionale dedicato denominato PaDigitale2026 all’indirizzo www.padigitale2026.gov.it:



- presentazione della candidatura del Comune di Città di Castello all'avviso del punto precedente, effettuata in data 08/06/2022 relativa alle seguenti attività da avviare (Codice identificativo della candidatura: 17540):
 - o per il pacchetto "cittadino informato":
 - sito internet.
 - o Per il pacchetto "cittadino attivo":
 - richiedere l'accesso agli atti;
 - richiedere permesso di occupazione suolo pubblico;
 - richiedere una pubblicazione di matrimonio;
 - richiedere permesso per parcheggio invalidi;
 - richiedere permesso per passo carrabile.
- la candidatura è stata successivamente ammessa e la relativa notifica di ammissione è stata ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente con n. 33439/2022 il 30/06/2022;
- successivamente con protocollo dell'Ente n. 33524/2022 del 30/06/2022, il Comune di Città di Castello ha ricevuto notifica di corretto inserimento nella piattaforma suddetta del Codice Unico di Progetto (CUP - G11F22001310006);
- con comunicazione ricevuta e registrata a protocollo dell'Ente n. 48277/2022 del 19/09/2023, viene disposta infine l'assegnazione del finanziamento al Comune di Città di Castello per la cifra di € 280.932,00 mediante il Decreto n. 32 - 2 / 2022- PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale;

Tenuto conto che:

- è necessario per l'Ente procedere alla realizzazione di quanto definito dall'avviso suddetto nel rispetto delle tempistiche ivi definite mediante gli appositi *milestones*;

Visti:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23/12/1999, n. 488, e successive modificazioni, che prevede la facoltà per le amministrazioni pubbliche di ricorrere alle convenzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili con l'oggetto delle convenzioni stesse;
- l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, che ribadisce, per quanto attiene agli enti locali, l'applicazione delle predette disposizioni, prevedendo altresì la facoltà di ricorrere, per gli acquisti suddetti, alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali ai sensi del comma 456, ovvero l'obbligo di utilizzarne i parametri prezzo-qualità come limiti massimi;
- l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, e successive modificazioni, che - prevede l'obbligo di ricorrere, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al mercato elettronico della pubblica amministrazione - MEPA;
- l'art. 1 della L. 135/2012, di conversione del D.L. 95/2012, che favorisce e rafforza il ricorso



a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione stabilendo che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Verificato che:

- ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della Legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, alla data odierna non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ma che per la tipologia del servizio necessario è possibile accedere alla sezione "mercato elettronico" della piattaforma MEPA di Consip;

Preso atto che:

- si rende pertanto necessario, relativamente all'avviso oggetto di questo atto e nel rispetto delle tempistiche ivi dettate dai rispettivi *milestones*, procedere alla fase di contrattualizzazione del fornitore come richiesto dal portale www.padigitale2026.gov.it;
- relativamente al progetto associato all'avviso PNRR riferito a questo atto, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile del provvedimento finale è individuato nella persona del Dott. Ing. Lucio Baldacci, dirigente del Settore Innovazione Tecnologica, Commercio ed Economico;
- il Dirigente ed il Responsabile Unico del Procedimento non si trovano in situazioni di conflitto d'interessi, anche potenziale, come disposto dall'art.6-bis della legge n. 241/1990, così come introdotto dalla L. 190/2012, dall'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dall'art. 6 del Codice di comportamento aziendale, approvato Delibera di Giunta Comunale n. 2/2014 così come modificato con D.G.C. n. 254 del 18/12/2017
- il RUP, ai sensi e nel rispetto dell'art. 192 del D. Lgs 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, indica i seguenti elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione dell'operatore economico:

Fine del contratto	PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "Servizi a cittadinanza digitale", Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici". Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU. Realizzazione degli interventi "Pacchetto cittadino informato" (sito istituzionale) e "Pacchetto cittadino attivo" (servizi digitali al cittadino) con relativi servizi di assistenza manutentiva, evolutiva e normativa.
valore stimato dell'appalto	Valore stimato dell'appalto art 35, c.4 Codice: € 130.000,00 (iva esclusa), di cui € 0,00 per costi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, comprensivo di ulteriori 6 mesi di eventuale proroga del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs 50/2016 alle stesse condizioni economiche e tecniche di servizio.



<p>Forma del contratto/convenzione</p>	<p>Scrittura privata (stipula su piattaforma MePa di Consip).</p>						
<p>Procedura di scelta del contraente</p>	<p>Il tipo di procedura che verrà utilizzata sarà quella dell'affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma elettronica MePA di Consip, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. A della legge 120 del 13/09/2020, e successive modifiche con l'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021 la quale stabilisce quanto segue: <i>"affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"</i>, con operatore economico abilitato alla seguente bando/categoria:</p> <table border="1" data-bbox="659 1048 1270 1182"> <thead> <tr> <th>BANDO</th> <th>CATEGORIA</th> <th>CPV</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SERVIZI</td> <td>Servizi Cloud-Mepa</td> <td>72200000-7 Programmazione di software e servizi di consulenza</td> </tr> </tbody> </table> <p>Contratto a corpo stipulato su piattaforma elettronica MePa di Consip ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016.</p>	BANDO	CATEGORIA	CPV	SERVIZI	Servizi Cloud-Mepa	72200000-7 Programmazione di software e servizi di consulenza
BANDO	CATEGORIA	CPV					
SERVIZI	Servizi Cloud-Mepa	72200000-7 Programmazione di software e servizi di consulenza					
<p>Durata del Servizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - 12 mesi per lo sviluppo di quanto previsto dall'avviso oggetto di questo atto; - quindi, al termine del punto precedente, 5 anni di assistenza e manutenzione anche evolutiva e migliorativa secondo anche la normativa vigente con decorrenza dal giorno successivo al documento di CRE (certificato regolare esecuzione emesso dal RUP); - ulteriori ed eventuali 6 mesi di proroga del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs 50/2016 alle stesse condizioni economiche e tecniche di servizio. 						
<p>Riservarsi le seguenti facoltà:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - non dar luogo all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta risulti non conveniente o non idonea in relazione all'oggetto del contratto; - procedere all'esecuzione d'urgenza della fornitura, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020, n. 120, qualora ne ricorrano i presupposti; 						



Requisiti speciali richiesti agli operatori economici	Requisiti di idoneità: <i>Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura</i> oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara
Garanzie	Ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. n.76/2020, non è richiesta la costituzione della garanzia provvisoria per partecipare alla gara.
	Ai sensi dell'art 103 del D.Lgs 50/2016 (a questa cifra si applicano eventualmente le riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 (secondo periodo) del D.Lgs 50/2016) è richiesta la Garanzia Definitiva; i calcoli per definire la cifra relativa alla garanzia definitiva, vanno considerati sulla base dell'offerta economica presentata dall'operatore;
Ulteriori specificazioni dell'appalto	la consegna del servizio richiesto potrà avvenire nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 , nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120.
Ulteriori condizioni di partecipazione connesse al PNRR	<ul style="list-style-type: none">- Quota minima di occupazione giovanile e femminile delle nuove assunzioni che il concorrente dovrà impegnarsi, a pena di esclusione, ad assicurare in caso di aggiudicazione necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali da impiegare lungo l'arco temporale di esecuzione del contratto: 30%. (o esplicitare motivazioni deroga)- (se operatore con più di 50 dipendenti): obbligo di presentazione al momento di presentazione dell'offerta, pena esclusione dalla procedura, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.- (se operatore con un numero di dipendenti superiore a 15 e non superiore a 50): Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione



	<p>appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.</p> <p>- Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.</p>
Subappalto	<p>Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.</p> <p>Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione, in sede di offerta, delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.</p> <p>L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.</p>
Sopralluogo	<p>Ai fini della presentazione dell'offerta non è prevista la visita dei luoghi.</p>
Contributo ANAC	<p>Non dovuto per l'operatore economico ai sensi della Delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 621 del 20 dicembre 2022.</p>

- verrà incaricata la Centrale Unica di Committenza del Comune di Città di Castello allo svolgimento della procedura su piattaforma telematica MePA di Consip;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa verrà imputato con successiva determinazione dirigenziale corrispondente all'affidamento diretto del servizio di cui trattasi;

Visti

- l'art. 61 dello Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 25/09/2005 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 21/03/2016;
- i Decreti Legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- l'istruttoria effettuata secondo quanto previsto dalla Legge 241/90 ed in particolare dall'art. 3;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Comunale n. 119/2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge 120 del 11/09/2020, cosiddetto "Decreto semplificazioni";



- il D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) Di approvare e fare propria la premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamata anche a motivazione dell'adozione del presente dispositivo;
- 2) Di dare mandato e quindi incaricare la Centrale Unica di Committenza del Comune di Città di Castello di attivare e svolgere la procedura di affidamento diretto, mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma elettronica MePA di Consip, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. A della legge 120 del 13/09/2020, e successive modifiche con l'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del per un valore stimato dell'appalto pari ad € 130.000,00 iva esclusa (di cui € 0,00 quali oneri per la sicurezza) comprensiva di eventuale servizio di proroga per un periodo massimo di 6 mesi da esercitare alla fine del contratto;
- 3) Di dare atto che:
 - la durata dell'appalto è così suddivisa:
 - 12 mesi di tempo necessario alla fase di sviluppo, test e collaudo secondo quanto previsto dall'avviso oggetto di questo atto come meglio definito anche nell'allegato 2 denominato "*Allegato 2 – Definizione del perimetro degli interventi relativi alla Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei Servizi Pubblici" - Comuni*" relativo all'avviso PNRR oggetto di questo atto;
 - quindi, al termine del punto precedente, saranno previsti 5 anni di assistenza e manutenzione evolutiva e migliorativa secondo anche la normativa vigente con decorrenza dal giorno successivo al documento di CRE (certificato regolare esecuzione che attesta la corretta realizzazione del progetto);
 - la stazione appaltante si riserva inoltre, in fase di scadenza contrattuale, la facoltà di prorogare per ulteriori 6 mesi il contratto ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.lgs 50/2016 alle stesse condizioni economiche e tecniche di servizio in base al tempo strettamente necessario all'espletamento di nuove procedure;
 - di dare atto che con successiva determina dirigenziale si provvederà all'accertamento in entrata e al corrispondente impegno di spesa corrispondenti al progetto relativo a questo atto;
 - il presente atto corrispondente all'avviso pubblico in oggetto è un intervento "Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" denominato "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 Servizi a cittadinanza digitale – Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" CUP G11F22001310006;
 - per il presente provvedimento non sussistono situazioni di cui al cosiddetto "doppio finanziamento" - art. 9 del regolamento UE n. 241/2021;
 - per il presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse né in capo al Rup né in capo al Dirigente ai sensi dell'art 6 della L. 241/90, dell'art. 40 del D.Lgs 50/2016 nonché del DPR 62/2013 e s. m. ed i.;



- 4) di approvare infine il documento di relazione tecnica con il quale si illustrano gli obiettivi, le specifiche, i requisiti tecnici e la scelta, dal punto di vista meramente tecnico, della piattaforma/applicativo più aderente e conforme alle esigenze del Comune di Città di Castello (registrata a protocollo dell'Ente n. 23782/2023) e il documento del capitolato tecnico per l'espletamento della procedura di affidamento diretto sopra citata;
- 5) di dare attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti alla pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" nel rispetto dell'articolo 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 1, comma 32 della legge n. 190/2012.

Riferimento Contabile

Esercizio	Num	Codice Bilancio	Codifica P.Fin.	Descr. Capitolo	E/U	Beneficiario	Importo

Città di Castello, 03/05/2023

Il Dirigente
Lucio Baldacci / INFOCERT SPA
firmato digitalmente